



COMUNE DI RIVODUTRI

Provincia di Rieti

VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Seduta in Straordinaria convocazione Seconda

N° 3 DEL 28-03-2019

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI IN ATTUAZIONE REGOLAMENTO UE n. 679/2016

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **18:30** e seguenti in Rivodutri e nella Sede Comunale, in seguito a convocazione con avvisi spediti nei modi e termini di legge, si è riunito, in seduta Seconda, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

	Presenti	Assenti
Pelagotti Barbara	P	
BOSI Marcello	P	
PANICONI Michele	P	
ONOFRI Franco	P	
DAMIANI Andrea	P	
ALFREDINI Massimiliano		A
VISCONTI Sara	P	
MARCHETTI Alessandro	P	
LELLI Claudio		A
MICHELI Anselmo	P	
BARBATO Valerio		A

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale **Dott.ssa Ida Modestino**

Il Sindaco, **Barbara Pelagotti** assunta la presidenza, invita Il Segretario Comunale a procedere alla verifica del numero legale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea del 4 maggio 2016 è stato pubblicato il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Considerato che l'art. 99 del su citato Regolamento prevede che la disciplina della stessa fonte di diritto si applica obbligatoriamente in tutti i suoi elementi e direttamente in ciascuno degli Stati membri a decorrere dal 25 maggio 2018;

Che il "Gruppo di Lavoro Articolo 29 per la protezione dei dati", costituito dalle Autorità di Controllo di tutti gli Stati dell'Unione Europea, ha emanato diversi provvedimenti – pareri e linee guida - riguardo all'applicazione della normativa europea in materia di: responsabilizzazione del titolare e dei responsabili del trattamento dei dati personali; responsabili della protezione dei dati; valutazione di impatto dei rischi sulla protezione dei dati personali; portabilità dei dati; ecc.;

Che il Garante della privacy italiano ha emanato con riferimento alla su citata nuova normativa europea i seguenti atti:

- "Guida al nuovo regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali";
- "Guida all'applicazione del regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali";
- "Nuove Faq sul Responsabile della Protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico";
- l'art. 13 della Legge 25 ottobre 2017, n. 163 "*Legge di delegazione europea 2016-2017*", demanda al Governo il compito di adottare i decreti legislativi per adeguare, entro il 21 maggio 2018, il quadro normativo nazionale al Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- l'ANCI ha emanato, in data 11 febbraio 2018, apposite "Istruzioni tecniche, linee guida, note e modulistica" ai fini dell'attuazione negli Enti Locali del nuovo Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali;
- nel prefato documento dell'ANCI, oltre a riportare i principi su cui deve basarsi il trattamento dei dati personali e dei soggetti attivi coinvolti nel trattamento dei dati personali, sono indicati anche i principali adempimenti da attuare tra cui: la nomina del responsabili della protezione dei dati, l'istituzione dei registri delle attività del titolare del trattamento e delle categorie di trattamenti dei responsabili del trattamento, la formazione dei responsabili e degli incaricati del trattamento, la

mappatura dei processi e la revisione dei processi gestionali interni, finalizzata a raggiungere i più adeguati livelli di sicurezza nel trattamento dei dati personali; e, inoltre, contiene gli schemi del regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento Ue 2016/679 e dei predetti registri da adottare obbligatoriamente;

Visto l'allegato schema di Regolamento Comunale e l'allegato modello del registro unico delle attività del titolare e delle categorie dei trattamenti dei responsabili del trattamento, comprensivo della previsione dei rischi per la sicurezza e della loro ponderazione di impatto nonché delle rispettive misure;

Dato atto che lo stesso Regolamento è stato redatto nel rispetto della disciplina per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 e secondo le linee guida dell'ANCI;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto di questo Comune;

Presenti e votanti n. 8

Con voti favorevoli n. 7

ASTENUTO n. 1 (MICHELI)

DELIBERA

APPROVARE l'allegato "Regolamento comunale per la protezione dei dati personali in attuazione del Regolamento UE n. 679/2016";

ISTITUIRE il registro unico delle attività del titolare del trattamento e delle categorie dei trattamenti dei responsabili del trattamento conforme al modello allegato all'approvato Regolamento comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO il Presidente

STANTE l'urgenza

VISTO il Dlgs n. 267/00

Presenti e votanti n. 8

Con voti favorevoli n. 7
ASTENUTO n. 1 (MICHELI)

DELIBERA

DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:
"Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

I pareri sono inseriti nella deliberazione.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:


Parere Regolarità tecnica

Data 15-02-2019

Si esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Barbara Pelagotti



Art. 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento ha per oggetto misure procedurali e regole di dettaglio ai fini della migliore funzionalità ed efficacia dell'attuazione del Regolamento europeo (General Data Protection Regulation del 27 aprile 2016 n. 679, di seguito indicato con "RGPD", Regolamento Generale Protezione Dati), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo ai trattamenti dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, nel Comune di _____.

Art.2

Titolare del trattamento

1. Il Comune di _____, rappresentato ai fini previsti dal RGPD dal Sindaco pro tempore, è il Titolare del trattamento dei dati personali raccolti o meno in banche dati, automatizzate o cartacee (di seguito indicato con "Titolare"). Il Sindaco può delegare le relative funzioni a Dirigente/Responsabile P.O. in possesso di adeguate competenze.

2. Il Titolare è responsabile del rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali stabiliti dall'art. 5 RGPD: liceità, correttezza e trasparenza; limitazione della finalità; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza.

3. Il Titolare mette in atto misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento di dati personali è effettuato in modo conforme al RGPD.

Le misure sono definite fin dalla fase di progettazione e messe in atto per applicare in modo efficace i principi di protezione dei dati e per agevolare l'esercizio dei diritti dell'interessato stabiliti dagli articoli 15-22 RGPD, nonché le comunicazioni e le informazioni occorrenti per il loro esercizio.

Gli interventi necessari per l'attuazione delle misure sono considerati nell'ambito della programmazione operativa (DUP), di bilancio e di Peg, previa apposita analisi preventiva della situazione in essere, tenuto conto dei costi di attuazione, della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi dallo stesso derivanti, aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

4. Il Titolare adotta misure appropriate per fornire all'interessato:

a) le informazioni indicate dall'art. 13 RGPD, qualora i dati personali siano raccolti presso lo stesso interessato;

b) le informazioni indicate dall'art. 14 RGPD, qualora i dati personali non stati ottenuti presso lo stesso interessato.

5. Nel caso in cui un tipo di trattamento, specie se prevede in particolare l'uso di nuove tecnologie, possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Titolare deve effettuare una valutazione dell'impatto del trattamento sulla protezione dei dati personali (di seguito indicata con "DPIA") ai sensi dell'art. 35, RGPD, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del medesimo trattamento, tenuto conto di quanto indicato dal successivo art. 9.

6. Il Titolare, inoltre, provvede a:

a) designare i Responsabili del trattamento nelle persone dei Dirigenti/Responsabili P.O. e dei Funzionari delle singole strutture in cui si articola l'organizzazione comunale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza. Per il trattamento di dati il Titolare può avvalersi anche di soggetti pubblici o privati;

b) nominare il Responsabile della protezione dei dati;

c) nominare quale Responsabile del trattamento i soggetti pubblici o privati affidatari di attività e servizi per conto dell'Amministrazione comunale, relativamente alle banche dati gestite da soggetti esterni al Comune in virtù di convenzioni, di contratti, o di incarichi professionali o altri strumenti giuridici consentiti dalla legge, per la realizzazione di attività connesse alle attività istituzionali;

(in relazione alle dimensioni organizzative del Comune) d) predisporre l'elenco dei Responsabili del trattamento delle strutture in cui si articola l'organizzazione dell'Ente, pubblicandolo in apposita sezione del sito istituzionale ed aggiornandolo periodicamente.

7. Nel caso di esercizio associato di funzioni e servizi, nonché per i compiti la cui gestione è affidata al Comune da enti ed organismi statali o regionali, allorché due o più titolari determinano congiuntamente, mediante accordo, le finalità ed i mezzi del trattamento, si realizza la contitolarità di cui all'art. 26 RGPD. L'accordo definisce le responsabilità di ciascuno in merito all'osservanza degli obblighi in tema di privacy, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti dell'interessato, e le rispettive funzioni di comunicazione delle informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del RGPD, fermo restando eventualmente quanto stabilito dalla normativa specificatamente applicabile; l'accordo può individuare un punto di contatto comune per gli interessati.

8. Il Comune favorisce l'adesione ai codici di condotta elaborati dalle associazioni e dagli organismi di categoria rappresentativi, ovvero a meccanismi di certificazione della protezione dei dati approvati, per contribuire alla corretta applicazione del RGPD e per dimostrarne il concreto rispetto da parte del Titolare e dei Responsabili del trattamento.

Art.3

Finalità del trattamento

1. I trattamenti sono compiuti dal Comune per le seguenti finalità:

a) l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. Rientrano in questo ambito i trattamenti compiuti per:

- l'esercizio delle funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico;

- la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica;

- l'esercizio di ulteriori funzioni amministrative per servizi di competenza statale affidate al Comune in base alla vigente legislazione.

La finalità del trattamento è stabilita dalla fonte normativa che lo disciplina;

b) l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Comune. La finalità del trattamento è stabilita dalla fonte normativa che lo disciplina;

c) l'esecuzione di un contratto con soggetti interessati;

d) per specifiche finalità diverse da quelle di cui ai precedenti punti, purché l'interessato esprima il consenso al trattamento.

Art.4

Responsabile del trattamento

1. *(in relazione alle dimensioni organizzative del Comune)* Un Dirigente/Responsabile P.O. o più Dirigenti/Responsabili P.O. delle strutture di massima dimensione in cui si articola l'organizzazione dell'Ente, è nominato unico Responsabile del trattamento di tutte le banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza. Il Responsabile unico deve essere in grado di offrire garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, esperienza, capacità ed affidabilità, per mettere in atto le